



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "Severi-Correnti"

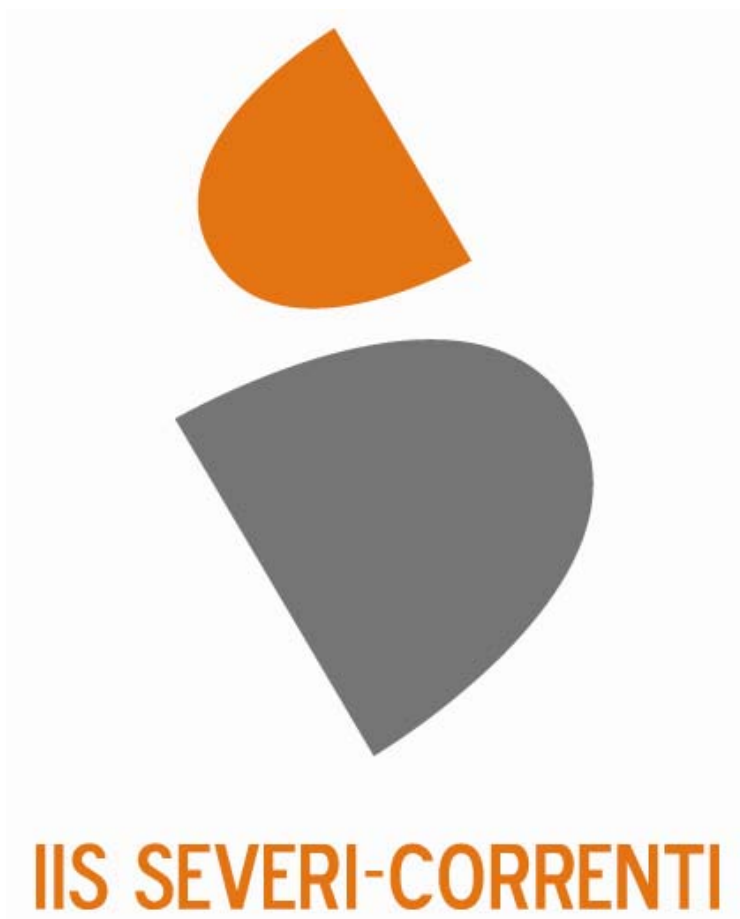
IIS Severi-Correnti
via Alcuino 4 - 20149 Milano
codice fiscale 97504620150

☎ 02-318112/1

☎ 02-89055263

✉ E-Mail: liceo@severi.org

codice ministeriale Istituto principale MIIS07200D
Istituto associato IPIA "C.Correnti" MIRI072015
Istituto associato Liceo Scientifico "F.Severi" MIPS07201X



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2014 - 2015

SOMMARIO

1.	FINALITÀ GENERALI	2
1.1.	PREMESSA	2
1.2.	STORIA DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "SEVERI-CORRENTI"	3
1.3.	FINALITÀ	4
1.4.	AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	4
2.	PIANI DI STUDIO	5
2.1.	IL LICEO	5
2.2.	IL PROFESSIONALE	7
2.3.	OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO	12
2.4.	OBIETTIVI MINIMI PER AREA : LICEO	13
2.5.	OBIETTIVI MINIMI PER AREA : PROFESSIONALE	14
3.	CRITERI VALUTATIVI	16
3.1.	PRINCIPI GENERALI	16
3.2.	SUDDIVISIONE DELL' ANNO SCOLASTICO	17
3.3.	MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL VOTO	17
3.4.	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE	17
3.5.	ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	18
3.6.	LIMITE MINIMO DI ORE DI PRESENZA PER LA VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO	19
3.7.	RILEVAZIONE NAZIONALE DEGLI APPRENDIMENTI A CURA DELL' INVALSI	19
3.8.	I CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI	19
4.	SUPPORTO ALL' APPRENDIMENTO	21
4.1.	BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO (DSA)	21
4.2.	ATTIVITÀ DI RECUPERO	21
4.3.	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	22
5.	ATTIVITÀ FORMATIVE AGGIUNTIVE	23
5.1.	ADESIONE A PROGETTI INTERNAZIONALI	23
5.2.	PROGETTI POF: PERSONALE DOCENTE	23
6.	ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	27
6.1.	ORGANIGRAMMA	27
6.2.	STRUTTURE	28
7.	RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	29
7.1.	PREMESSA GENERALE	29
7.2.	COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE	29
7.3.	COMUNICAZIONE ATTRAVERSO INTERNET E REGISTRO ELETTRONICO	29
7.4.	LIBRETTO DELLO STUDENTE	30
7.5.	ORIENTAMENTO IN ENTRATA	30
7.6.	PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'	30
Allegato 1:	32
	ARTICOLAZIONE E COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI A.S. 2014-2015	32
Allegato 2:	33
	DOCENTI COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI A.S. 2014-2015	33
	DOCENTI RESPONSABILI DI LABORATORIO A.S. 2014-2015	34
Allegato 3:	35
	DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE A.S.2014-2015	35

1. FINALITÀ GENERALI

1.1. PREMESSA

Il Piano dell'Offerta formativa (POF), atto ufficiale e pubblico elaborato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto, traccia il profilo attuale dell'Istituto, definisce il piano educativo per l'anno scolastico, costituisce il piano di riferimento e di coordinamento dell'attività di tutti i soggetti della scuola.

Il POF è quindi il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto, sul quale si fonda l'impegno educativo - didattico della comunità scolastica.

Esso è un documento di:

- mediazione tra le prescrizioni a livello nazionale, le risorse della scuola e la realtà locale;
- programmazione delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale;
- progettazione di attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirino ad ampliare e arricchire l'offerta formativa aprendo la comunità scolastica all'utenza e agli enti locali;
- identità dell'istituto che definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica;
- riferimento che regola la vita interna dell'istituto e organizza le proprie risorse di organici, attrezzature e spazi;
- impegno di cui l'istituto si fa carico nei riguardi dell'utenza e del territorio.

Il POF è un documento agile che può essere rivisto, aggiornato e arricchito dagli organi dell'istituto per la parte di loro rispettiva competenza, anche raccogliendo e valutando eventuali sollecitazioni e indicazioni di tutte le componenti della comunità scolastica, degli enti locali e delle associazioni operanti sul territorio.

Il Piano ha validità annuale.

Il presente POF è stato:

- elaborato e approvato dal Collegio docenti del 2 dicembre 2014
- adottato dal Consiglio d'istituto del 15 gennaio 2015
- pubblicato in data 01/02/2015

1.2. STORIA DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "SEVERI-CORRENTI"

L'**Istituto Severi Correnti** nasce nell'anno scolastico 2008-09 dalla fusione amministrativa del Liceo Scientifico Severi e dell'Istituto di Studi Professionali Correnti.

L'Istituto si trova in via Alcuino n. 4 nella zona in cui sta sorgendo il complesso City Life. Dal punto di vista strutturale, l'edificio risente della cultura degli anni seguenti alla guerra, periodo in cui l'edilizia scolastica tendeva a soddisfare l'esigenza di una scuola intesa come organismo architettonico e complesso spaziale rispondente alle nuove prospettive culturali, sociali ed economiche del paese, superando il tradizionale ed antiquato edificio scolastico di 4-5 piani di 80-90 aule disposte ai lati di un corridoio oscuro e mal aerato, per creare un ambiente che permettesse la crescita e la formazione armonica di ogni allievo. L'edificio, che ha ospitato fino al 2008 il solo IPIA Correnti, fu realizzato su progetto dell'architetto Arrighetti ed inaugurato l'8 dicembre del 1957. La ristrutturazione dell'edificio, in fase di ultimazione, ha permesso di assorbire i due indirizzi garantendo spazi modernissimi quasi privi di barriere architettoniche e laboratori ben organizzati per poter sviluppare le attività pratiche legate a tutte le offerte formative presenti in Istituto.

Il **Liceo Scientifico Francesco Severi** è una scuola di tradizione. Inizialmente denominato X Liceo Scientifico, nacque nel 1971 in via Cagnola 17 come sede staccata dell'VIII Liceo Scientifico e acquistò l'autonomia a partire dall' a.s. 1973-74. Venne assegnata la Presidenza al Prof. Luigi Tanga che stabilì un rapporto molto aperto con il personale e con gli allievi in un periodo difficile per la scuola italiana. Il numero degli studenti crebbe immediatamente e nei primi anni '80 esistevano quattro sezioni complete. Nel 1984-85 la presidenza venne assunta dal Prof. Daniele Straniero che, per ospitare una quinta sezione, ottenne una sede staccata in via Canonica. Nel 1990-91, vista la ulteriore crescita degli iscritti, il Liceo si trasferì nell'edificio sito in Bastioni di Porta Volta 16, edificio condiviso con l'Istituto Magistrale Carlo Tenca. A seguito di un incremento sensibile nel numero degli studenti di entrambi gli Istituti, il Liceo Severi è stato trasferito presso l'Istituto di via Alcuino.

Nel 1990-91 il Liceo ha introdotto la sperimentazione del PNI (Piano Nazionale di Informatica) che ha consentito di diversificare l'offerta formativa; nel 1992-93 la Sperimentazione di Scienze ha ulteriormente arricchito l'offerta formativa. Le due sperimentazioni hanno caratterizzato il Liceo Severi nell'ultimo decennio divenendo veri e propri indirizzi formativi.

A seguito della riforma Gelmini in vigore dal 1° settembre 2010 (circolare attuativa n. 76 M.I.U.R. , prot. N. A00DPIT/2656 del 30-08-2010) le sperimentazioni sono state abolite, ma l'esperienza acquisita nella didattica degli indirizzi sperimentali viene reinvestita e ulteriormente potenziata nelle proposte didattiche curriculari.

Il Liceo è una scuola di eccellenza tra le istituzioni scolastiche milanesi, grazie all'impegno e alla cooperazione realizzata nel corso degli anni tra le varie componenti dell'Istituto (dirigenza, docenti, personale amministrativo e ATA, studenti, famiglie), al rigore scientifico e alla volontà di coniugare la formazione umanistica con quella scientifica.

Nell'anno 2009-10 il Liceo ha ottenuto due preziosi riconoscimenti: ha partecipato all'evento "A classroom in space" organizzato dall'Agenzia Spaziale Europea ed è stato scelto, unico liceo milanese insieme a soli altri sette di tutta Italia, per svolgere un'attività di cooperazione col prestigioso Massachusetts Institute of Technology (M.I.T.) di Boston.

L'**Istituto Professionale Cesare Correnti** è nato nel 1957 dall'accorpamento nell'Istituto degli indirizzi che, collegati al mondo artigianale, si trovavano sparsi in Milano e provincia, quali: Meccanici Autoriparatori e Vetrinisti, Radioriparatori, Elettromeccanici, Scuola della lavorazione del legno, Odontotecnici e Orologiai, Tappezzieri e Arredatori, Stampisti per materie plastiche e Fotografi, Elettrauti e Elettronici. Allorché nell'istruzione professionale c'è stata una drastica riduzione di specializzazioni in risposta alle richieste di maggior progettualità e flessibilità da parte del mercato del lavoro, nuovi curricoli scolastici si sono sostituiti ai tradizionali anche nel nostro Istituto. Nell' 1989-90 è iniziata la sperimentazione Progetto '92 con i corsi di qualifica: Operatore Meccanico, Operatore Termico, Operatore Elettrico, legittimati quali nuovi corsi a pieno titolo nel 1994-95. Dal 1992-93 il corso Odontotecnico ha adottato i nuovi programmi previsti nell'ordinamento degli Istituti professionali di Stato.

Alla tradizione pluridecennale dell'Istituto Correnti, che si è distinto soprattutto per l'indirizzo "Odontotecnici", si è aggiunto, da alcuni anni, il vanto di essere una delle sedi dell' "Accademia Tecnica Volkswagen" in Italia. Con l'entrata in vigore della riforma Gelmini in vigore dal 1° settembre 2010 (circolare attuativa n. 76 M.I.U.R. , prot. N. A00DPIT/2656 del 30-08-2010) il l'esperienza didattica precedente viene riqualificata per le nuove proposte didattiche.

1.3. FINALITA'

I PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ISTITUTO SONO:

- UNA SCUOLA STATALE COME SCELTA DI LIBERTA'
- GLOBALITA' E GRADUALITA'
- LA FORMAZIONE DEL CITTADINO

UNA SCUOLA STATALE: SCELTA DI LIBERTA'.

La scuola statale, aperta a tutti, senza distinzioni razziali, sociali, politiche, religiose e culturali, ha come protagonisti gli studenti che la frequentano, i docenti che vi insegnano e tutti coloro che collaborano al suo funzionamento, interagendo liberamente con rispetto reciproco e tolleranza.

GLOBALITÀ E GRADUALITÀ.

Lo studente che sceglie di frequentare il nostro Istituto vi trascorre una cospicua parte della sua esistenza. Il processo adolescenziale può essere portato felicemente a compimento in molti modi diversi, e sono quindi svariate le vie che permettono di raggiungere un'organizzazione funzionale stabile dell'io e delle proprie aspettative. Il passaggio attraverso l'adolescenza non avviene in modo lineare e con ritmo uniforme; al contrario, le finalità e le conquiste psichiche che caratterizzano le varie fasi del processo adolescenziale seguono spesso direzioni contraddittorie e sono qualitativamente eterogenee. Questo, in estrema sintesi, il soggetto che attraversa la scuola media superiore e il processo di trasformazione che egli vive. Se la scuola non può e non deve pretendere di essere la guida primaria di questo processo, essa tuttavia non può e non deve ignorare che questo è il soggetto a cui rivolge con assoluta priorità il proprio sforzo istruttivo e formativo, e che questo è il cammino che egli ha da percorrere. Di qui l'esigenza di creare le condizioni che rendano possibile uno sviluppo armonico globale della personalità dell'allievo. Di tali condizioni, la prima e fondamentale è la gradualità. È necessario che la realizzazione del progetto istruttivo -formativo venga distribuita nell'arco di tutto il tempo disponibile; che la situazione di partenza di ciascun allievo sia attentamente individuata e studiata; che l'offerta istruttiva e formativa sia proposta alla classe nelle forme e nei tempi più idonei a favorire la partecipazione di ciascun allievo; che le valutazioni tengano conto dei progressi registrati di volta in volta rispetto agli obiettivi precedentemente realizzati; che si dia sempre la possibilità del recupero e della ripresa, riducendo così al minimo il fenomeno dell'abbandono scolastico; che il lavoro didattico venga rivolto efficacemente anche alla valorizzazione delle eccellenze.

LA FORMAZIONE DEL CITTADINO

La scuola deve non solo istruire, stimolando la passione per il sapere, ma anche educare a una socialità responsabile che integri in maniera sostanziale la dimensioni "privata". Si può sintetizzare questo compito affermando che la scuola deve favorire le virtù civiche grazie alle quali la cura, la preoccupazione e l'impegno si rivolgono all'esistenza dell'altro. Lo sviluppo delle capacità critiche e di una equilibrata individualità non può avvenire che in un contesto comunicativo che va realizzato non solo attraverso un'adeguata prassi didattica e formativa ma anche sfruttando ogni opportunità di confronto libero e aperto.

1.4. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il "Severi-Correnti", alla luce di quanto stabilito dal DPR 80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione", si impegna in questo anno scolastico ad avviare un percorso di autovalutazione di istituto; a tal fine viene costituito un gruppo provvisorio di autovalutazione, composto da docenti di entrambi gli indirizzi, con il compito di aggiornarsi sulla tematica, anche avvalendosi delle diverse iniziative messe in atto dall' Ufficio scolastico regionale, e compiere i primi adempimenti.

2. PIANI DI STUDIO

2.1. IL LICEO

Il piano di studi del Liceo si struttura secondo la riforma dei cicli di istruzione superiore in vigore dal 1 settembre 2010. (Vd. Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133") a cui si rimanda.

Orario settimanale					
	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
Attività e insegnamenti obbligatori	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato."

L'esperienza acquisita nei decenni di sperimentazione (PNI, scienze naturali sperimentali) viene valorizzato dalla scuola riformata; la riforma Gelmini ha infatti recepito alcune linee delle sperimentazioni PNI e scienze naturali introducendo in tutto il quinquennio del liceo scientifico le discipline di fisica e scienze dando le indicazioni metodologiche proprie delle sperimentazioni.

La lingua straniera insegnata in tutti i corsi è l'inglese.

Il Liceo possiede un laboratorio multimediale che rende più facile ed efficace il processo di insegnamento/apprendimento della lingua straniera a tutti i livelli. Permette di operare con testi in lingua, file audio e video, registrare suoni, gestire immagini per esercitare competenze di comprensione e produzione sia orale sia scritta.

Il liceo inoltre incoraggia il conseguimento di una certificazione esterna di competenza linguistica Cambridge English First con iscrizioni di gruppo a tariffe agevolate, oltre all'adozione ormai consolidata da anni di testi mirati al conseguimento di tale certificazione. I corsi del si tengono in periodi atti a permettere agli studenti di affrontare l'esame in date possibili (per le classi quinte entro marzo) e puntano principalmente ad insegnare agli studenti le tecniche valide ad affrontare l'esame stesso.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il MIUR con nota 4969 del 25 luglio 2014 fornisce indicazioni sull' avvio e le definisce “ norme transitorie a.s. 2014-2015”.

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è l'insegnamento di una materia in lingua straniera. La normativa prevede che da quest'anno nelle classi quinte dei licei sia impartito l' insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica. I docenti coinvolti dovrebbero avere un livello di competenza linguistica C1 o almeno B2. Il Ministero, in assenza di un numero adeguato di docenti che abbiano tale titolo, ha stabilito che le scuole possano attivare percorsi “transitori”

Nel corrente anno scolastico nell' indirizzo scientifico dell' Istituto Nelle classi quinte del Liceo Scientifico per questo anno scolastico sono stati strutturati moduli CLIL per il 30% del monte ore e le materie individuate sono state scienze, fisica e storia.

A corredo di questo intervento vengono organizzati cicli di conferenze in lingua inglese su argomento scientifico (scienze e fisica).

Sull' argomento è stato nominato dal Collegio un docente referente.

2.2. IL PROFESSIONALE

Il piano di studi del Professionale si struttura secondo la riforma dei cicli di istruzione superiore in vigore dal 1 settembre 2010. (Vd. Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133").

Nel nostro Istituto esistono due indirizzi: odontotecnico e manutenzione e assistenza tecnica. Il curriculum prevede, per tutti i cinque anni del corso, alcune discipline, comuni ad ogni indirizzo, che costituiscono l'Area Comune e altre specifiche che costituiscono l'Area di Indirizzo.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE SERVIZI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi **anche ai fini dell'apprendimento permanente**.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti **professionali**, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- **Riconoscere** gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, **delle tecnologie** e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- **Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti**.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE
COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI:
"SERVIZI" e "INDUSTRIA E ARTIGIANATO"**

Orario settimanale					
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	20	20	15	15	15
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

**Indirizzo "Servizi socio-sanitari"
Articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico"**

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico**", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

**Quadro orario
“ODONTOTECNICO”:
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI**

Orario settimanale					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
Anatomia Fisiologia Igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
di cui in compresenza			4*	4*	
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria					2
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4**	4**	7**	7**	8**
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	4
di cui in compresenza			2*	2*	2*
Ore totali	12	12	17	17	17
di cui in compresenza			6*	6*	2*

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

**Indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”
Opzione “Manutenzione mezzi di trasporto”**

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “**Manutenzione e assistenza tecnica**” possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presidono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Nell'indirizzo **“Manutenzione e assistenza tecnica”**, l'opzione **“Manutenzione mezzi di trasporto”** specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in **“Manutenzione e assistenza tecnica” - opzione “Manutenzione mezzi di trasporto”** consegue i risultati di apprendimento descritti

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Manutenzione e assistenza tecnica” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'allegato A), di seguito descritti in termini di competenze.

- Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità dei mezzi di trasporto e delle relative parti di cui cura la manutenzione nel contesto d'uso.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti .
- Agire nel sistema di qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Quadro orario
“MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA”:
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Orario settimanale					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Tecnologie e tecniche di rappresentazione Grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
di cui in compresenza	2*				
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3**	3**	4**	3**	3**
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5	5	3
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			5	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			3	5	8
Ore totali	12	12	17	17	17
di cui in compresenza	4*		12		6

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

INTESA CON IL M.I.U.R.

Il Cesare Correnti ha il privilegio di essere una delle sedi della "Accademia Tecnica Volkswagen" in Italia (prot.7218/C/2 M.P.I.).

È stato firmato un protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e AUTOGERMA S.p.A per il quale, in base all'introduzione dell'autonomia scolastica (art.21 L.59/97), dell'elevamento dell'obbligo di istruzione (L.9/99), dell'obbligo di frequenza di attività formative in un sistema integrato istruzione-formazione-apprendistato (L.17/5/99 n.144 art.68), Autogerma intende collaborare con il Ministero mediante l'ideazione e l'avvio di uno specifico programma formativo professionalizzante degli allievi degli IPIA all'uopo designati, denominato "Accademia Tecnica Volkswagen". L'Autogerma promuove la creazione di una rete di scuole aderenti al programma "Accademia Tecnica Volkswagen" che coinvolge, per l'Italia, più Istituti Professionali, facenti capo ad un Istituto Polo, con l'ausilio di attrezzature e materiale didattico fornito gratuitamente da Autogerma. Il programma, elaborato tra la Scuola Polo e la Divisione Service di Autogerma:

- propone moduli didattici recanti le conoscenze, le capacità e le competenze, collegate ai corsi di qualifica, postqualifica e postdiploma coerenti con le attività sviluppate dalla Società nell'ambito del proprio servizio;
- contribuisce, riconoscendone gli indirizzi, a sviluppare ed a diffondere, nei limiti delle sue possibilità e dei vincoli previsti nel contratto di concessione, il modello formativo introdotto dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale attraverso supporti didattici funzionali al miglioramento delle conoscenze, capacità, competenze degli allievi, eventuali supporti all'addestramento, coprogettazione di percorsi formativi, stage di addestramento aziendale per docenti, job training per gli studenti attraverso la rete Autogerma in Italia.

Il percorso scolastico di qualifica e postqualifica verrà certificato anche in vista dei crediti formativi personali da spendere nell'itinerario di transizione tra Scuola e Lavoro. Per rispondere allo scopo, in base all'intesa e alla scelta effettuata nei confronti del nostro Istituto, è stato scelto un locale della scuola di circa 260 mq. Il locale, Aula Formazione Tecnica, verrà allestito con materiale didattico ad elevata tecnologia che sarà fornito da Autogerma, tenuto conto del materiale di arredamento e didattico già in dotazione nel nostro Istituto.

Al programma formativo, previsto dall'intesa, hanno accesso tutte le classi del corso manutenzione e assistenza tecnica.

ABILITAZIONE

Per l'abilitazione alla professione di odontotecnico, gli allievi diplomati sostengono un esame entro il mese di settembre. La commissione d'esame è costituita da docenti interni e un rappresentante del Ministero della Sanità, della Regione e della Categoria. Le prove d'esame consistono in una prova orale, una prova scritta riguardanti gnatologia, diritto, inglese e scienza dei materiali dentali e una prova pratica professionale. L'allievo viene ammesso a sostenere le prove orali se ha conseguito un punteggio minimo di 24 nella prova pratica. L'allievo viene abilitato con un punteggio minimo di 60 centesimi e alla determinazione del punteggio finale concorre anche il voto conseguito nell'Esame di Stato.

IL RAPPORTO CON IL MONDO DEL LAVORO: alternanza scuola lavoro

Per ridurre le distanze tra mondo della scuola ed il mondo del lavoro e contemporaneamente innovare la metodologia didattica, integrandola con forme non basate solo sull'astrazione e sul linguaggio ma sul "fare esperienza", l'Istituto ha introdotto l'Alternanza scuola-lavoro in tutte le sue sezioni. Essa si caratterizza per il fatto che la formazione in aula e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che fin dall'origine viene pensato, realizzato e valutato in cooperazione tra scuola e mondo del lavoro.

L'Alternanza scuola-lavoro è considerata dalla nostra scuola come un'opportunità formativa e come una risorsa per l'educazione della persona per realizzare un'alternativa al percorso di studi tradizionale di pari valenza sul piano della formazione globale del giovane, da condurre con la massima attenzione e gradualità per non incorrere in fenomeni di mero addestramento lavorativo.

La modalità di apprendimento in alternanza persegue le seguenti finalità generali:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei percorsi di apprendimento;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Durante le esperienze di alternanza gli studenti sono coperti da polizza assicurativa.

Le attività di Alternanza scuola-lavoro che l'Istituto svolge riguardano le classi quarte e quinte di entrambi gli indirizzi, ammontano ad un minimo di 132 ore nei due anni e sono articolate secondo una programmazione curata dal docente tutor.

2.3. OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisizione delle capacità di riconoscere le proprie potenzialità;
- acquisizione di un comportamento di rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico, di solidarietà e collaborazione con tutti coloro che operano nel mondo della scuola;
- capacità di utilizzare le risorse materiali offerte dalla scuola e di usufruire delle proposte formative (educative e culturali) come strumento per una crescita intellettuale e umana;
- educazione alla socializzazione intesa come:
 - rispetto della diversità delle posizioni
 - capacità di interazione e collaborazione
 - capacità di conservare la propria individualità e indipendenza nel rapporto con il gruppo
 - educare all'autonomia e all'indipendenza delle scelte
 - promuovere il gusto della conoscenza e della ricerca

OBIETTIVI COGNITIVI

- conoscenza dei contenuti delle discipline curricolari e delle loro reciproche relazioni, anche in vista dell'individuazione degli interessi e delle attitudini dei singoli studenti;
- sviluppo e acquisizione delle capacità logico-razionali di analisi, sintesi, rielaborazione e collegamento delle informazioni culturali;
- acquisizione della capacità di applicare i processi cognitivi a tutte le discipline;
- acquisizione dei linguaggi specifici di ciascuna disciplina, dell'analisi, della sintesi e della contestualizzazione;
- acquisizione di un metodo di lavoro, di autonomia organizzativa e di capacità di utilizzare strumentazione scientifica;
- acquisizione di capacità di giudizio critico e autocritico, di valutazione e autovalutazione.

OBIETTIVI MINIMI PER AREA

Agli obiettivi generali si affiancheranno gli obiettivi specifici delle varie aree disciplinari per le cui complete descrizioni si rimanda alle relative programmazioni didattiche elaborate dai vari dipartimenti di materia e condivise, nel rispetto della libertà di insegnamento, da ciascun docente.

2.4. OBIETTIVI MINIMI PER AREA : LICEO

AREA UMANISTICA

Tale area coinvolge tutti i linguaggi verbali e non verbali che costituiscono punti di riferimento obbligati in ogni fase del percorso formativo. Gli obiettivi caratterizzanti sono i seguenti:

- acquisire la padronanza della lingua italiana in quanto lingua primaria nelle varietà delle forme (parlate, scritte e trasmesse attraverso altri mezzi formali, informali, comuni e speciali) e per le diverse funzioni;
- acquisire la capacità di decodificare ed interpretare con osservazioni personali mirate il testo specifico;
- acquisire abilità nella lettura e nell'esame di un testo in modo che vengano distinte le idee essenziali da quelle di supporto;
- assimilare ed acquisire linguaggi specifici;
- sviluppare capacità intellettive di analisi, di sintesi e di giudizio;
- promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
- riflettere sui valori morali ed etici;
- conoscere il pensiero filosofico delle diverse epoche;
- potenziare le capacità logiche e di ragionamento;
- conoscere i processi programmatori ed organizzatori dell'attività economica;
- promuovere la conoscenza della lingua inglese, potenziando le capacità comunicative-relazionali e sviluppando il senso di appartenenza alla comunità europea e mondiale;
- favorire l'acquisizione della competenza comunicativa della lingua inglese sotto l'aspetto linguistico, letterario, artistico e come strumento per l'acquisizione di conoscenze.
- conoscere aspetti economici;
- aprire l'orizzonte del sapere alle esigenze interiori e spirituali degli alunni per promuovere il loro sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.

AREA SCIENTIFICA

L'insegnamento delle discipline scientifiche è finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni per far acquisire, quanto più possibile, il concetto di conoscenza scientifica ed i principi su cui essa si fonda. In sintesi gli obiettivi finali comuni sono:

- saper analizzare un fenomeno mediante l'individuazione degli elementi significativi e delle loro relazioni, dei dati superflui, di quelli mancanti e saper ricavare dalle premesse le relative conseguenze;
- saper ricavare informazioni significative su un fenomeno dall'analisi corretta dei dati, di tabelle e di grafici;
- saper distinguere ipotesi, tesi e passi deduttivi di un teorema
- saper rappresentare con un disegno le proprietà di una figura geometrica, sia piana che solida
- saper condurre in modo corretto il calcolo algebrico e applicar procedure di controllo dei risultati ottenuti
- saper riprodurre i grafici delle funzioni fondamentali
- saper proporre esempi e contro esempi dei teoremi fondamentali
- saper ricavare informazioni significative su un fenomeno dall'analisi corretta dei dati, di tabelle e di grafici;
- conoscere e potenziare le abitudini igieniche personali e dell'ambiente;
- conoscere i concetti fondamentali delle scienze naturali, chimiche e biologiche
- sviluppare armonicamente le capacità psico-motorie;
- creare un'educazione sportiva consapevole e permanente.

AREA TECNICA (Storia dell'Arte, Disegno)

Le discipline di questa area, oltre a fornire una preparazione che contribuisca a far conoscere attraverso la narrazione sistematica e un'interpretazione critica, le vicende artistiche che hanno caratterizzato la storia della società, si pongono i seguenti obiettivi caratterizzanti:

- educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni passate e recenti;
- comprendere la complessità e le molteplici valenze dell'opera d'arte;
- stimolare lo sviluppo di una sensibilità estetica e critica e la capacità di confronto tra tesi diverse;
- assimilare ed acquisire una terminologia adeguata, propria di un linguaggio caratterizzante l'area artistica;
- sviluppare capacità propositive e creative in cui si riconosce un valore estetico-formale;
- acquisire la padronanza analitico-percettiva relativa alla sfera dei segni, della forma, del colore, riferite all'osservazione del reale.

2.5. OBIETTIVI MINIMI PER AREA : PROFESSIONALE

AREA UMANISTICA

Tale area coinvolge tutti i linguaggi verbali e non verbali che costituiscono punti di riferimento obbligati in ogni fare del percorso formativo. Gli obiettivi caratterizzanti sono i seguenti:

- acquisire la padronanza della lingua italiana in quanto lingua primaria nelle varietà delle forme (parlate, scritte e trasmesse attraverso altri mezzi formali, informali, comuni e speciali) e per le diverse funzioni;
- acquisire la capacità di decodificare ed interpretare con osservazioni personali mirate il testo specifico;
- acquisire abilità nella lettura e nell'esame di un testo in modo che vengano distinte le idee essenziali da quelle di supporto;
- assimilare ed acquisire linguaggi specifici;
- sviluppare capacità intellettive di analisi, di sintesi e di giudizio;
- accrescere la consapevolezza dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
- potenziare le capacità logiche e di ragionamento;
- identificare le tappe fondamentali del processo di sviluppo della cultura letteraria italiana
- contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria d'Italia in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici di riferimento
- conoscere i processi programmatori ed organizzatori dell'attività economica;
- sviluppare la conoscenza della lingua inglese, potenziando le capacità comunicativo –relazionali e sviluppando il senso di appartenenza alla comunità europea e mondiale;
- sviluppare la competenza comunicativa della lingua inglese riferendosi principalmente all'ambito professionale;
- cogliere nel sapere gli elementi che rispondono alle proprie esigenze interiori e spirituali per promuovere lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.

AREA SCIENTIFICA

L'insegnamento delle discipline scientifiche è finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni per far acquisire, quanto più possibile, il concetto di conoscenza scientifica ed i principi su cui essa si fonda. In sintesi gli obiettivi finali comuni sono:

- saper analizzare un fenomeno mediante l'individuazione degli elementi significativi e delle loro relazioni, dei dati superflui, di quelli mancanti e saper ricavare dalle premesse le relative conseguenze;
- saper ricavare informazioni significative su un fenomeno dall'analisi corretta dei dati, di tabelle e di grafici;
- saper condurre in modo corretto il calcolo algebrico e applicar procedure di controllo dei risultati ottenuti
- saper riprodurre i grafici delle funzioni fondamentali
- saper proporre esempi e contro esempi dei teoremi fondamentali
- conoscere e potenziare le abitudini igieniche personali e dell'ambiente.
- sviluppare armonicamente le capacità psico-motorie;
- creare un'educazione sportiva consapevole e permanente.

AREA TECNICO-PROFESSIONALE

Le discipline di settore intendono informare gli allievi sulle applicazioni operative e produttive dei principi scientifici affinché possano acquisire una corretta metodologia di valutazione delle componenti tecnologiche della progettazione dei manufatti attinenti le varie sezioni. Le discipline progettuali e i laboratori sono finalizzati alla realizzazione di un ciclo completo di produzione di un manufatto iniziando dalla relativa progettazione e consentendo all'allievo l'acquisizione di una piena autonomia operativa e professionale. Gli obiettivi a cui si tende fin dal primo anno sono,

per l'indirizzo **odontotecnico**:

- realizzare tutta la lavorazione del gesso sviluppando le impronte con le tutte le tipologie di gesso, saper collocare i relativi modelli su articolatore a valore medio;
- realizzare in cera tutti i singoli denti, i ponti, la fusione degli stessi, tutti i tipi di protesi provvisoria fissa e mobile ed eseguire tutti i tipi di riparazione;
- realizzare la copertura delle faccette estetiche in resina;
- realizzare in ogni fase di lavorazione elementi di protesi fissa, sia singoli che a ponte, e protesi totali mobili;
- applicare le conoscenze delle protesi dentali in ceramica, della scheletrica con attacchi, dell'ortodonzia;

per l'indirizzo **manutenzione e assistenza tecnica**:

- conoscere le caratteristiche principali dei materiali metallici;
- saper effettuare semplici lavorazioni su macchine utensili tradizionali;
- conoscenza dei motori a combustione interna con i relativi organi meccanici;

- conoscenza e capacità a eseguire controlli e manutenzione sui motori per un corretto funzionamento;
- conoscenza delle leggi che riguardano la fatica dei materiali;
- conoscenza dei principali cinematismi che permettono la trasmissione della potenza;
- possedere una buona conoscenza dei vari tipi di impianti motori e macchine idrauliche con particolare riguardo ai criteri di scelta di installazione, funzionamento e manutenzione con operazioni di controllo e regolazioni;
- essere in grado di schematizzare un organo meccanico ed eseguire semplici calcoli progetto e verifica.

3. CRITERI VALUTATIVI

3.1. PRINCIPI GENERALI

L'Istituzione Scolastica "Severi-Correnti" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio Docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Allo studente è richiesta la piena assunzione di consapevolezza degli obiettivi da raggiungere e del lavoro, anche autonomo, che deve svolgere con i docenti in termini di frequenza e partecipazione positiva al dialogo educativo e di apprendimento. Perciò, l'atto della valutazione non è un evento una tantum, né può coincidere solo con la sommatoria delle conoscenze disciplinari traducibili nei voti numerici. La valutazione, nella sua articolazione, diventa la risultante della programmazione, della precisazione e assimilazione degli obiettivi generali e individuali verificati durante l'intero anno scolastico e che si avvale di tutti quegli elementi utili a delineare l'acquisizione di conoscenze e competenze (eventuali attività autonomamente sviluppate dallo studente, partecipazione agli interventi di recupero e sostegno, Stage, Alternanza Scuola/lavoro, ecc.) e al comportamento assunto.

Pertanto vengono fissati come parametri fondamentali della valutazione i seguenti criteri:

1. La valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche che determinino con chiarezza il grado dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi minimi di ogni materia definiti nei gruppi disciplinari, in relazione anche al percorso compiuto dallo studente, nell'ambito delle competenze, tra il livello individuale di partenza e quello finale.
2. L'evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche con l'aiuto degli interventi di recupero, di sostegno e di sportello.
3. L'impegno e la partecipazione sistematica all'attività scolastica (cfr. l'O.M. n. 56 del 23/5/2002, che sottolinea anche la presenza); la valutazione del comportamento nei confronti dello studio che evidenzia la disponibilità al dialogo didattico - educativo e la determinazione nel raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento.
4. La tipologia e la consistenza delle lacune relative agli obiettivi dell'anno in corso e la reale possibilità da parte dello studente di colmare tali lacune nei corsi di recupero estivi (cfr O.M. n. 92 del 5/11/2007);
5. La possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo - in particolare nelle discipline di indirizzo - (cfr. l'O.M. n. 56 del 23/5/2002), intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite.
6. La valutazione della condotta assunta dallo studente nel corso dell'anno scolastico non solo in termini di rispetto delle regole comportamentali, ma anche dell'apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo e alla crescita di cittadinanza raggiunta.
7. Altri elementi di valutazione particolari eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe.

Il Collegio docenti condivide, per quanto riguarda la valutazione delle prove, l'adozione della seguente griglia:

GIUDIZIO	VOTO
Conoscenze pressoché nulle	1-2
Conoscenze molto lacunose su parti fondamentali delle richieste, interpretazioni del tutto erronee dei concetti base, incoerenza	3
Conoscenze lacunose su parti fondamentali degli argomenti richiesti e/o errori gravi o numerosi nell'interpretazione e/o incoerenza	4
Conoscenze superficiali e/o con lacune non gravi, interpretazioni semplicistiche o non sempre consapevoli ma non contraddittorie dei contenuti, linguaggio semplice non sempre corretto	5
Conoscenze delle linee fondamentali dei temi, interpretazione corretta dei contenuti principali o con errori marginali, trattazione lineare anche se semplicistica, linguaggio semplice ma complessivamente adeguato	6
Conoscenza adeguata dei temi, interpretazione corretta dei contenuti, linguaggio appropriato o con errori poco rilevanti, trattazione chiara ed efficace o con incertezze limitate	7
Conoscenza completa dei temi, interpretazione sicura dei contenuti, linguaggio specifico preciso, trattazione articolata, riferimenti e collegamenti chiari su richiesta	8
Conoscenza completa dei temi, interpretazione sicura e/o personale dei contenuti, collegamenti effettuati in modo autonomo e sicuro, linguaggio specifico preciso e ricco, capacità di muoversi in ambiti complessi	9-10

I dipartimenti possono eventualmente declinare, nei documenti di programmazione disciplinare, la griglia di valutazione in forma più puntuale con riferimento alla singola disciplina.

3.2. SUDDIVISIONE DELL' ANNO SCOLASTICO

Il Collegio Docenti in data 10 settembre 2014 ha deciso di suddividere il corrente anno scolastico in due periodi: dall' inizio delle lezioni fino all' inizio delle vacanze natalizie e dalla ripresa dopo le vacanze fino al termine delle lezioni.

3.3. MODALITA' DI ESPRESSIONE DEL VOTO

La C.M. MIUR n. 89 del 18 ottobre 2012 dà indicazioni circa la tipologia di prove e le corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi relative a ciascun insegnamento dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Il collegio Docenti dell' 10 settembre 2014 ha stabilito che anche in questo anno scolastico la valutazione del I periodo sia espressa con un voto unico per tutte le materie.

3.4. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

Al termine del primo biennio è prevista la certificazione delle Competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il collegio docenti del Severi-Correnti nella seduta del 6 maggio 2011 ha approvato la seguente tabella per la certificazione:

Livelli di competenza

A = Esperto (livello 1 = 9 -10)

B = Competente (livello 2 = 7 - 8)

C = Principiante (livello 3 = 6).

Competenze di base e relativi livelli raggiunti			
Asse dei linguaggi	Livelli		
	A	B	C
Lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi			
Lingua straniera: Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi			
Altri linguaggi: Utilizzare gli strumenti fondamentali per comprendere il valore culturale del patrimonio artistico Utilizzare e produrre testi multimediali			
Asse matematico			
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatiche			
Asse scientifico – tecnologico			
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza Conoscere nei termini essenziali le potenzialità e i limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate			
Asse storico-sociale			
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio			

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

3.5. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio Docenti in data 11 dicembre 2012 ha stabilito la seguente griglia per l'attribuzione del voto di condotta.

VOTO 10
Interesse e partecipazione attiva alle lezioni, frequenza assidua e consapevole
Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
Collaborazione attiva e costruttiva con tutte le componenti della scuola
Ruolo propositivo all'interno della classe e contributo originale al dialogo educativo
Pieno rispetto del regolamento scolastico
VOTO 9
Buona partecipazione alle lezioni, frequenza regolare
Costante adempimento delle consegne scolastiche
Ruolo positivo all'interno della classe
Collaborazione con tutte le componenti della scuola
Complessivo rispetto del regolamento scolastico
VOTO 8
Discreta partecipazione alle lezioni frequenza abbastanza regolare
Svolgimento abbastanza puntuale delle consegne scolastiche e dei compiti assegnati
Disturbo saltuario del regolare svolgimento delle lezioni. Attenzione discontinua
Atteggiamento non particolarmente collaborativo con tutte le componenti della scuola
Qualche lieve irregolarità nell'osservanza del regolamento scolastico
VOTO 7
Interesse discontinuo per alcune discipline, frequenza irregolare e discontinua e/o ripetuti ritardi
Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche e dei compiti assegnati
Disturbo dell'attività scolastica segnalato con note di lieve entità sul registro di classe
Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (segnalati con ammonizione scritta)
VOTO 6
Disinteresse per alcune attività didattiche o numerose e prolungate assenze, significativo numero di ritardi
Comportamenti non sempre corretti nel rapporto con docenti e/o compagni
Disturbo delle lezioni documentato con ripetute note sul registro di classe e ammonizioni
Ostentato disinteresse ai richiami dell'insegnante
Scarsa responsabilità nei confronti del gruppo classe
Episodi di violazione grave del regolamento scolastico
Sospensione dalle lezioni
VOTO 5
Comportamenti che comportino l'allontanamento dello studente dalla scuola per periodi superiori ai 15 giorni (D.M.5 del 16/09 art. 4)

Il superamento del tetto massimo di assenze annuale non comporta automaticamente l'attribuzione del 5 in condotta, né pregiudica necessariamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati: il Consiglio Docenti in data 27 marzo 2012 ha stabilito deroghe per attività sportive agonistiche, esigenze religiose, gravi motivi di salute adeguatamente motivate dalla famiglia dell'alunno. La documentazione viene valutata dal Consiglio di classe e comunque le assenze non devono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi minimi nelle varie discipline.

3.6 LIMITE MINIMO DI ORE DI PRESENZA PER LA VALIDITA' DELL' ANNO SCOLASTICO

La C.M. n° 20 del 4 marzo 2011, stabilisce l'orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive necessarie per la validità dell'anno scolastico; per il nostro istituto questi sono i seguenti, ripartiti secondo i due indirizzi:

LICEO

CLASSI PRIME E SECONDE		
Orario annuale	N° minimo ore di presenza	N° massimo ore di assenza
891	668	223
CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE		
Orario annuale	N° minimo ore di presenza	N° massimo ore di assenza
990	742	248

IPIA: INDIRIZZO ODONTOTECNICO E MECCANICO

CLASSI PRIME		
Orario annuale	N° minimo ore di presenza	N° massimo ore di assenza
1089	817	272
CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE		
Orario annuale	N° minimo ore di presenza	N° massimo ore di assenza
1056	742	264

3.7 RILEVAZIONE NAZIONALE DEGLI APPRENDIMENTI A CURA DELL' INVALSI

In relazione alla attività nazionale di rilevazione degli apprendimenti svolta dall' Invalsi ai sensi della vigente normativa (art.10 DPR 275/99, DPR 313/2000, art.3 L. 53/2003, DPR 286/2004, L. 176/2007, art. 17 D.Lgs 213/2009, L. 35/2012 art.51 c.2, Direttiva MIUR n.85 del 12/10/2012 , Direttiva Invalsi 16/10/2012, D.P.R. 80/2013 che istituisce il Sistema Nazionale di Valutazione) il "Severi-Correnti" partecipa alla verifica riguardante le classi del secondo anno della scuola secondaria di II grado, nonché ad ogni altra verifica istituita dal MIUR, è inoltre disponibile allo svolgimento di altre prove di valutazione (es. pre-test) che venissero richieste all' Istituto.

Sulla base delle indicazioni del DPR 80/2013 e ogni altra normativa emanata dagli organi competenti, sulla base delle indicazioni operative che saranno formulate, il "Severi-Correnti" si adopera per l' attuazione delle opportune attività di autovalutazione di Istituto.

3.8 I CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

CREDITO SCOLASTICO

Ad ogni studente promosso degli ultimi tre anni del corso di studi verrà assegnato un punteggio sulla base della media dei voti e di eventuali crediti formativi. In 5^a vengono sommati i punti di credito riportati in 3^a, 4^a e 5^a.

- Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico all'alunno nello scrutinio finale delle classi 3^a, 4^a e 5^a.
- Si procede a determinare la media aritmetica sulla base dei voti assegnati e ratificati in tutte le discipline e si assegna il credito della banda corrispondente alla media dei voti determinata.
- Per l'attribuzione del massimo di fascia si considerano: la volontà di miglioramento rispetto ai livelli di partenza, la frequenza, la correttezza, la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività extracurricolari offerte nell'ambito del POF e l'eventuale presenza di crediti formativi riconosciuti dal consiglio di classe.

- Agli studenti promossi cui viene attribuito un voto in condotta inferiore a otto decimi è assegnato il punteggio minimo della fascia di appartenenza
- Agli studenti per i quali il giudizio viene sospeso, il credito si assegna durante lo scrutinio in cui si delibera la definitiva ammissione o non ammissione alla classe successiva.
- Il giudizio formulato dal docente di Religione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto (O.M. 90/2001), viene considerato per l'attribuzione del credito assegnato. Analogamente si procede per quegli studenti che hanno seguito attività alternative.

I punteggi per il credito scolastico sono quelli stabiliti dall' allegato al D.M. 99 del 16.12.2009 in vigore a partire dall' l'anno scolastico 2010/2011:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	III	IV	V
$m = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < m \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < m \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < m \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 – 8
$9 < m \leq 10$	7 – 8	7 – 8	8 – 9

CREDITO FORMATIVO

I Consigli di Classe decidono caso per caso sulla base del D.M. 49/00 del 24.2.2000, che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati. Queste esperienze, coerenti con l'indirizzo degli studi, non devono essere state occasionali e devono, pertanto, avere avuto anche una significativa durata. Le esperienze devono:

- a. essere esterne alla scuola
- b. riguardare iniziative culturali (comprese lingua straniera e musica), artistiche, ricreative, sportive, legate alla tutela dell'ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione, di esperienze lavorative
- c. essere documentate.

4. SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO

4.1 BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO (DSA)

Una percentuale della popolazione scolastica rientra nel quadro dei Bisogni educativi speciali e/o risulta interessata dai disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia). Per affrontare il problema l' istituto ha individuato un referente che si mantiene costantemente aggiornato sulla normativa, informa e forma i Consigli di Classe in cui gli studenti sono inseriti dopo aver consultato la documentazione fornita dalle famiglie, incontra le famiglie per fornire informazioni e chiarire dubbi, segue i progetti di rete. I Consigli di Classe, per rispondere ai bisogni educativi dei singoli studenti con difficoltà di apprendimento, stilano, in accordo con la famiglia e lo studente - sulla base di una diagnosi nel caso di DSA - il Piano Didattico Personalizzato (L 170/2010, Linee Guida 12/7/11) in cui vengono indicati gli strumenti compensativi e dispensativi di cui lo studente può usufruire per superare le difficoltà ed affrontare un sereno percorso scolastico.

4.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nella prospettiva del benessere e del successo formativo e scolastico, che sostiene le scelte metodologiche dell'Istituto "Severi-Correnti", l'attività di recupero, in tutte le sue forme, riveste uno spazio prioritario e imprescindibile. La risposta ai bisogni diversificati degli studenti si traduce in interventi didattici che possano soddisfare tali bisogni e concorrano al superamento di eventuali lacune o incertezze, nei confronti delle quali un lavoro coordinato dal docente e condiviso concretamente dall'allievo può favorire un significativo miglioramento se non il superamento stesso.

Le attività di recupero si elaborano, in una prima fase, all'interno dei Consigli di classe unitamente ai Dipartimenti di disciplina per approdare, infine, nel Collegio docenti e nel Consiglio di Istituto da cui vengono approvate. Ogni docente nel rispetto della propria libertà di insegnamento può decidere verso quale attività orientare lo studente in difficoltà monitorando le fasi del recupero e coinvolgendo, al tempo stesso, sia i componenti del Consiglio di classe sia la famiglia, che si conferma, anche all'interno di tale momento, l'interlocutore privilegiato.

All'interno dell'Istituto "Severi-Correnti" le attività integrative volte al superamento di ogni forma di insuccesso scolastico risultano le seguenti:

I.D.E.I - INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Sono lezioni effettuate oltre l'orario curricolare per gli alunni, individuati dai Consigli di classe, la cui preparazione è carente in una o più discipline:

Periodi di svolgimento:

La prima fase coincide con la conclusione delle operazioni di scrutinio del primo quadrimestre e si rivolge agli allievi che hanno riportato valutazioni al di sotto della sufficienza; si predispongono un quadro complessivo delle attività in rapporto alle risorse finanziarie.

La seconda fase si avvia a conclusione dell'anno scolastico e si rivolge agli studenti con materie "sospese" tra la fine di giugno e la prima metà di luglio; anche in questa fase si privilegiano alcune discipline precedentemente deliberate in sede di Collegio docenti e si valutano le risorse finanziarie.

Nei casi in cui i docenti lo ritengano necessari è possibile attivare corsi di recupero anche in altri periodi.

- **CONSISTENZA NUMERICA:** di norma non oltre i a 15 studenti (20 per i corsi estivi) e non meno di 8; i corsi possono abbinare studenti di 2 o più classi parallele. L'attività dei Dipartimenti si impegna a monitorare i contenuti e i tempi dei relativi programmi, nella consapevolezza che una opportuna omogeneità didattica agevoli gli studenti anche se provenienti da classi diverse.
- **DURATA:** di norma entro le 10 ore, ma da definirsi singolarmente secondo le risorse effettivamente disponibili e le indicazioni degli insegnanti che rilevano le carenze.
- **DOCENZA:** secondo le disponibilità preventivamente dichiarate, è affidata nell'ordine a:

- Docenti della classe o di classe parallela,
 - Altri docenti dell'Istituto,
 - Docenti inseriti nella graduatoria d'Istituto.
- **FREQUENZA:** la frequenza ai corsi nelle diverse fasi è obbligatoria; le famiglie ricevono comunicazione dell'avvio dei corsi da parte del Coordinatore. Sono esentati dalla frequenza gli alunni i cui genitori dichiarano di voler provvedere autonomamente al recupero delle carenze registrate. I risultati dell'attività di recupero saranno oggetto di apposita verifica scritta e/o orale, obbligatoria per tutti gli alunni e regolarmente comunicati alle famiglie.

SPORTELLO

Sono incontri a cadenza settimanale a cui gli studenti accedono su prenotazione, riguardano materie nelle quali vengono segnalate lacune in sede di scrutinio e valgono come modalità di recupero successivo al I quadrimestre. L' eventuale attivazione di questa attività sotto forma di progetto in altri momenti dell' anno scolastico è legata alla disponibilità finanziaria e dei docenti.

RECUPERO IN ITINERE

Rimane sempre l'opportunità per i docenti di programmare in itinere delle pause per riprendere con metodologie diverse, i temi già trattati. La classe potrà essere articolata in gruppi o, a seconda delle necessità, il docente programmerà interventi individualizzati. Gli insegnanti decideranno quando e se realizzare la pausa didattica.

VERIFICHE IN SEGUITO A SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO AGLI SCRUTINI FINALI

Le verifiche delle discipline soggette a sospensione di giudizio si svolgono prima dell'inizio delle lezioni .

CORSI DI POTENZIAMENTO

Sono lezioni tese a consolidare e ad approfondire argomenti non ben assimilati, destinate ad alunni con profitto sufficiente. La loro realizzazione è legata prioritariamente alle risorse finanziarie disponibili.

CORSI DI APPROFONDIMENTO DELLE TEMATICHE CURRICOLARI

Sono lezioni destinate ad alunni della fascia d'eccellenza delle classi intermedie e terminali. Esse sono finalizzate ad uno studio più approfondito su argomenti inseriti nella programmazione didattica. La loro realizzazione è legata prioritariamente alle risorse finanziarie disponibili.

4.3 ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scuola intende tutelare gli alunni diversamente abili con iniziative metodologico - didattiche, atte a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione, ben consapevole che solo un'adeguata integrazione scolastica, indispensabile nella scuola di tutti, può produrre uno sviluppo armonico delle potenzialità della persona diversamente abile ai fini dell'apprendimento, della comunicazione, delle relazioni e della socializzazione (L.Q. 104 art. 12, comma 3). Alla base di un inserimento scolastico efficace vi è l'attivazione di un buon piano educativo individualizzato in pieno accordo con i rispettivi Consigli di Classe. La scuola garantisce di fornire a questi allievi, compatibilmente con le proprie strutture e risorse e con la tipologia di handicap, conoscenze e competenze e di promuovere l'acquisizione non solo di abilità espressive e comunicative, ma anche di autonomie sociali e comportamentali. Le modalità di intervento tengono conto del vissuto di ogni allievo, delle reali capacità (deficit di funzione, bisogno psicologico, apprendimento, strategie educative) e sono di tipo sociale, di tipo creativo, operativo, riflessivo, in pieno rispetto della persona in modo che sussistano vere interazioni tra insegnanti, tra insegnanti e allievi e tra allievi e allievi. Le verifiche, fatte in itinere, sono costanti in modo da accertare se e come le singole programmazioni hanno funzionato valutando tempestivamente l'efficacia e l'incisività degli strumenti adottati, dei risultati raggiunti e ove occorre, apportarvi i correttivi necessari a rendere i piani educativi sempre più proficui e capaci di garantire agli allievi opportunità di esperienze e risorse utili alla loro crescita. I singoli Consigli di classe si fanno carico dell'integrazione degli allievi e si adoperano per evitare sensi di frustrazione che potrebbero incidere negativamente sul processo di sviluppo e sul percorso di recupero delle singole potenzialità.

5. ATTIVITÀ FORMATIVE AGGIUNTIVE

5.1 ADESIONE A PROGETTI INTERNAZIONALI

PERIODO SCOLASTICO ALL'ESTERO

E' possibile agli studenti del terzo o quarto anno frequentare corsi di studi di scuole estere, a tal fine è opportuno che:

- lo studente non abbia sospensioni di giudizio nelle discipline;
- lo studente abbia almeno la media del 6, escluso il voto di condotta;
- il Consiglio di Classe esprima un parere favorevole;

La responsabilità della decisione di far frequentare corsi all'estero spetta comunque alla famiglia dello studente.

Al rientro a inizio anno scolastico o in corso di anno scolastico, lo studente sarà sottoposto a verifiche scritte e/o orali volte ad accertare il livello di preparazione nelle discipline o nelle parti di programma che non sono state oggetto di studio durante il soggiorno all'estero.

Il consiglio di classe formula una valutazione globale che tiene conto delle risultanze dell' accertamento, delle valutazioni riportate nella scuola estera, dell' esperienza formativa maturata, del curriculum scolastico pregresso.

Il credito scolastico viene attribuito dal consiglio di classe o in seduta di scrutinio al termine dell' accertamento o, qualora ciò non sia possibile, nella prima seduta di scrutinio utile (I quadrimestre o II quadrimestre) dopo il rientro dello studente nell' istituto e l' acquisizione da parte dei docenti degli elementi di valutazione di cui sopra.

5.2 PROGETTI POF: PERSONALE DOCENTE

Nel rispetto dei principi ispiratori dell'Istituto – una scuola statale come scelta di libertà, la globalità e la gradualità del processo adolescenziale, la formazione del cittadino – il POF individua le aree all'interno delle quali sviluppare la progettualità: educazione e responsabilità civile, servizi agli studenti, approfondimenti culturali, lingue straniere e scambi culturali, matematica e scienze fisiche, sport.

Nel Collegio docenti del 10 settembre 2014 sono state individuate alcune aree strategiche per i progetti: area scientifica, accoglienza/inclusione biennio, CLIL, Progetto Teatro, cui si aggiungono i progetti specifici per l' area professionale.

I criteri già approvati negli anni scorsi per l' approvazione dei progetti sono conformati anche per il corrente anno scolastico:

- rispetto delle modalità di presentazione del progetto (compilazione del modello, termini di consegna, monitoraggio);
- valenza didattica intesa come aderenza alle linee didattiche e alle finalità educative contenute nel POF del nostro Istituto, indispensabile per identificare una realtà scolastica;
- si privilegiano, in coerenza con il punto precedente, tutti quei progetti che si offrono al maggior numero di studenti dell'Istituto, sia delle classi del biennio sia di quelle del triennio, con l' avvertenza che progetti che siano finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze possono essere rivolti anche ad un numero ridotto e specifico di studenti;
- ottimizzazione dei costi: ogni referente contatterà enti e/o associazioni che offrano la stessa tipologia di servizi a costi ridotti o addirittura a costo zero;
- controllo in itinere: la commissione controllerà attraverso questionari e presenze l'efficacia di ogni singolo progetto; tale rilevazione potrà costituire un riferimento per una eventuale riproposta e/o modifica del progetto stesso.

Il Collegio Docenti nelle sedute del 21 ottobre 2014 e del 2 dicembre 2014 ha approvato i progetti per l' anno scolastico 2014-2015. Molti di questi progetti sono tradizionali nel nostro istituto, mentre altri mostrano una

rinnovata capacità di progettazione dell' Istituto, così da venire incontro a esigenze culturali e a sollecitazioni sociali in linea con il presente.

Educazione e responsabilità civile

Questi progetti mirano a una maggior partecipazione degli studenti alla attualità e ad accrescere la loro consapevolezza dell' impegno civile sia a livello di cittadinanza (vd. in particolare il progetto Educazione alla cittadinanza attiva che educa gli studenti all' impegno civile specie contro le mafie in collaborazione con "Libera"), sia a livello dell' Istituto scolastico di cui fanno parte (vd. Progetto giardino in collaborazione con l' Associazione genitori), sia nelle attività di volontariato e impegno verso il prossimo.

- Educazione alla cittadinanza attiva(*)
- La cultura e l' altro si incontrano
- Culture, tradizioni, religioni
- Sensibilizzazione ed educazione al volontariato, alla solidarietà, al rispetto, all' accoglienza, all' integrazione
- Progetto giardino: riqualificazione dello spazio
- Donazione sangue
- Quotidiano in classe

(*) Il Severi-Correnti è socio fondatore del "Coordinamento Scuole Milanesi per la Legalità e la Cittadinanza Attiva", che organizza attività in collaborazione con "Libera, Associazioni Numeri e Nomi contro le mafie" per la diffusione della cultura della legalità.

Servizi agli studenti

Questi progetti mirano a stimolare gli studenti a vivere bene a scuola e sostenerli nelle difficoltà che possono incontrare, a livello personale in un momento delicato della loro formazione umana; in questo settore si segnala in modo particolare lo storico laboratorio teatrale che in questi anni ha coinvolto molti studenti, ha consentito la partecipazione a rassegne di teatro studentesco giovanile anche internazionali in cui ha conseguito significativi riconoscimenti. Cresce l' impegno ad integrare alunni provenienti da altri Paesi iscritti al l' istituto anche attraverso un miglioramento delle loro capacità comunicative in lingua italiana.

- Arteterapia
- Sportello ascolto adolescenti
- Italiano alunni stranieri
- Sportello di *counseling* per l' orientamento in uscita
- Educazione tra pari
- Italiano senza confini
- "Scelgo io" : progetto di prevenzione del disagio giovanile
- Giornale di Istituto

Approfondimenti culturali

Questi progetti - rivolti in particolare all' area umanistica e artistica, mirano ad arricchire l' offerta culturale dell' istituto aggiornando le conoscenze degli studenti sugli ambiti della contemporaneità. Di rilievo il progetto di progettazione architettonica che prevede uno studio sull' edificio del "Severi-Correnti" in collaborazione con docenti e studenti del Politecnico di Milano che operano in corsi che vengono tenuti in inglese. Si segnala in modo particolare lo storico laboratorio teatrale che in questi anni ha coinvolto molti studenti, ha consentito la partecipazione a rassegne di teatro studentesco giovanile anche internazionali in cui ha conseguito significativi riconoscimenti.

- Invito ed educazione alla musica classica e al teatro
- Esperienze di arte moderna e contemporanea
- Attività di progettazione architettonica
- Laboratorio teatrale

Lingue straniere e scambi culturali

Questi progetti riguardano da un lato il potenziamento dello studio e della conoscenza delle lingue straniere e dall' altro, l' opportunità di avere contatti internazionali, con varie modalità e a vari livelli, per consolidare l' esperienza internazionale degli studenti.

- corso di lingua spagnola livello 2 (in continuazione del corso dell' anno 2013-2014)
- certificazione Cambridge English First e certificazione PET
- Progetto "Educhange"
- Soggiorni di studio estivi
- assistente madrelingua

Matematica e scienze fisiche

I progetti per le gare di matematica sono tradizionali nel nostro Istituto e favoriscono un approccio più articolato allo studio della disciplina, viene riconfermato il corso di spettrografia stellare in collaborazione con il Liceo "Parini" nell'ottica di una maggiore qualificazione in senso scientifico dell'offerta formativa dell'indirizzo Liceo, mentre lo storico dello storico progetto ECDL continua ad offrire a studenti e non la possibilità di qualificare le proprie competenze informatiche. Una novità è il ciclo di conferenze in lingua inglese, tenute da ricercatori ex studenti del Liceo "Severi" che ora operano presso centri scientifici internazionali, denominato "Le nuove frontiere della scienza" e che ha validità anche ai fini delle attività CLIL. Il corso di preparazione ai test universitari riprende un'esperienza già compiuta in passato e viene incontro al diffuso interesse degli studenti dell'istituto per le facoltà scientifiche di tipo medico.

- ECDL (*)
- olimpiadi di matematica
- matematica senza frontiere
- corso di spettroscopia stellare presso la Specola astronomica del Liceo Parini
- Le nuove frontiere della scienza
- Corso preparazione test medicina, odontoiatria, veterinaria

(*) Nel 2013 l'Unione Europea ha aggiornato lo standard di riferimento riguardo alle competenze informatiche di base. AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) che ha promosso ECDL in Italia, dal 1 settembre 2013 si evolve proponendo la NUOVA ECDL così composta: 1) concetti di base del computer; 2) concetti fondamentali della rete; 3) elaborazione di testi; 4) foglio elettronico; 5) sicurezza informatica; 6) strumenti di presentazione; 7) collaborazione in rete. La certificazione ECDL garantisce che chi la possiede abbia il livello adeguato di competenze: il Syllabus ECDL include tutte le competenze digitali necessarie oggi per affrontare, con l'uso dello strumento informatico, le attività disciplinari del mondo della scuola e quelle operative e professionali del mondo del lavoro.

L'ECDL è riconosciuta come credito formativo negli Istituti Superiori per gli esami di Stato e in molte Università, dà punteggio o è prerequisito in molti concorsi a titoli ed esami e in bandi di assunzione: nella Scuola (personale ATA, in qualche caso anche per i Dirigenti); in Comuni, Regioni e Province; nella Sanità, in particolare nelle ASL; nelle Agenzie delle Entrate; nella Polizia, nei Carabinieri e in altri corpi militari dello Stato (Marina ecc.).

Il Liceo Severi è accreditato come Test Center dall'ente nazionale AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico). Gli esami possono essere sostenuti anche da candidati esterni, senza obbligo di frequenza dei corsi interni del liceo.

Didattica IPIA

Sono due progetti che riguardano l'indirizzo Professionale. Il Progetto eccellenza odontotecnico si offre come un'alternativa alla strutturazione classica del curriculum, prevedendo la trattazione nelle classi 4^a e 5^a di alcuni argomenti particolari ed assegnando ai docenti di supporto la responsabilità dell'approfondimento di singoli settori professionali, mentre il Progetto minimale offre un supporto didattico per procedere alla definizione di competenze professionali, seppur minime, nelle classi 1^a e 2^a con la suddivisione dei gruppi classe.

- Progetto eccellenza odontotecnico
- Progetto minimale di sostegno agli alunni nell'attività di laboratorio
- Progetto ortodonzia mobile

Sport

E' un settore molto articolato che vede sempre la partecipazione di numerosi studenti, questi progetti riguardano sia la effettuazione dei campionati interni di pallavolo e di calcetto, sia la preparazione degli studenti atleti per la partecipazione alle competizioni a livello interscolastico organizzate dall'Ufficio scolastico regionale, ambito in cui non sono mancati negli anni scorsi alcuni risultati significativi

- Gruppo sportivo atletica leggera
- Torneo di pallavolo d'istituto
- Torneo di calcio e calcetto d'istituto
- Nuoto e golf
- Pallacanestro maschile
- Pallavolo maschile e femminile e beach volley

Progetto Eccellenza

All'interno dell'Istituto "Severi-Correnti" per iniziativa dell'Associazione Genitori è stato avviato per il terzo anno il Progetto Eccellenza, quest'anno in collaborazione con il Liceo Scientifico "Vittorio Veneto".

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio, previo un test di ammissione, è tenuto da docenti esterni universitari o esperti nelle diverse professioni, lo scopo è di far acquisire agli studenti conoscenze e competenze in ambiti non compresi nel programma curriculare e che costituiscano una apertura alla realtà contemporanea, anche in vista delle loro scelte universitarie.

I corsi per l'a.s. 2014-2015 si terranno parte al "Severi-Correnti" e parte al "Vittorio Veneto". Gli studenti di ogni istituto possono iscriversi ai corsi organizzati nell'altra scuola.

- Sperimentarsi per decidere: "Business game"
- Il processo come teatro, investigare la mente, accertare i fatti. Psicologia e processo
- Comunicazione: mestieri , tecniche e prospettive
- Corso di logica
- Corso di algoritmi e fondamentali di programmazione
- Economia e finanza

Ogni corso prevede un test di uscita per verificare l'acquisizione delle conoscenze relative agli argomenti trattati e la capacità di utilizzare le competenze acquisite.

Il Progetto Eccellenza è coordinato da un Consiglio direttivo e da un comitato scientifico di cui fanno parte anche i docenti in rappresentanza dei due Istituti.

Progetto Innolabs

E' elemento qualificante dell'Istituto l'adeguamento alle innovazioni in atto nel settore professionale di indirizzo.

Questo può avvenire solo con l'ottimizzazione delle nuove tecnologie, con una integrazione con il mondo del lavoro e delle aziende leader di mercato nelle tecnologie innovative e con uno stretto rapporto con le istituzioni e gli enti pubblici e privati operanti sul territorio. In questa ottica si inserisce il progetto Innolabs che nasce dalla volontà di far acquisire agli studenti più ampie competenze professionali attraverso un ciclo di workshop teorico-pratici tenuti da esperti esterni .

Attraverso Innolabs l'Istituto Correnti si pone l'obiettivo di effettuare un aggiornamento della programmazione delle Esercitazioni pratiche di Odontotecnica per introdurre l'ausilio di nuove strumentazioni e nuove tecniche di recente applicazione e sviluppo.

Una particolare attenzione è posta all'introduzione della CAD-CAM, metodica che si avvale di tecniche di sistemi di software per la progettazione e la fabbricazione di protesi assistite da computer.

6. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

6.1. ORGANIGRAMMA

L'Istituto si avvale di un articolato organigramma che consente la gestione delle varie attività (didattiche, extracurricolari e amministrative) e dei rapporti con le varie componenti della scuola, con soggetti esterni e, più in generale, con il territorio, così composto

DIRIGENTE SCOLASTICO	
Mauro Agostino Donato Zeni	
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	
Nicoletta Cariota Ferrara (con delega alla sostituzione), M. Donata Dinoia. coordinatori di indirizzo : M. Teresa Di Prizio, Ilaria Magistretti	
DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI	
Angelina Ruffino	
FUNZIONI STRUMENTALI AL POF	
Area 1: gestione POF	Alessandro Faruffini
Area 2: Sostegno sulle nuove tecnologie alla scuola e al lavoro dei docenti	M. Cristina Battaini
Area 3: Interventi e servizi per gli studenti	Silvana Rusconi (con specifico intervento sull'area salute), Roberta Nobile (interventi e servizi per gli studenti BES)
Area 4: orientamento in entrata	Mariateresa Bellomo (indirizzo liceale), Rosalia Spallina (indirizzo professionale)
Area 5: alternanza scuola-lavoro	Renato Malberti
RESPONSABILE SITO WEB	
M. Cristina Battaini	
REFERENTE ATTIVITA' INVALSI	
Alessandro Faruffini	
REFERENTE CLIL	
Mariateresa Bellomo	

Il Dirigente scolastico nella gestione della scuola si avvale della collaborazione dei seguenti soggetti e organismi:

- il responsabile SPP che vigila sull'attuazione D. L. S. G. 81/2008;
- i responsabili di progetto;
- le commissioni che costituiscono un'ulteriore articolazione delle attività dell'Istituto ; il Collegio docenti stabilisce il loro numero e le loro funzioni, come pure i docenti che le compongono;
- i coordinatori di dipartimento e i coordinatori di classe, indicati dal Collegio docenti ai sensi dell'art. 28 del CCNL, svolgono un ruolo propositivo e organizzativo delle varie attività, secondo le aree di loro competenza. Essi operano in collaborazione tra loro, con le varie commissioni e con il Consiglio di presidenza;
- l'Organo di Garanzia che interviene in caso di ricorso avverso alle sanzioni disciplinari;
- il Comitato di valutazione dei docenti;
- gli organi collegiali: il collegamento e l'interazione tra i diversi organi della scuola (Collegio docenti, Consiglio d'istituto, Giunta esecutiva), operanti ciascuno secondo la propria sfera di competenza;
- il GLH d'istituto (CM 258/83), gruppo di lavoro con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo;
- l'ufficio Tecnico che, oltre ad altre mansioni, svolge l'attività preliminare concernente la stipula di contratti per l'acquisizione di beni e servizi;
- il personale A.T.A.: come stabilito dalla Carta dei servizi e dalla normativa (D.P.C.M. 7/6/95), il lavoro dell'istituto richiede il coinvolgimento e la sensibilizzazione del personale A.T.A. nella prospettiva di un agevole rapporto con la realtà esterna, della buona manutenzione delle strutture in cui si svolge quotidianamente l'attività di docenti e di studenti e di sollecita vigilanza.

6.2 STRUTTURE

Nell'Istituto Severi Correnti si opera in una situazione ambientale ottimale, strutturalmente efficiente per la radicale ristrutturazione effettuata, ancora in fase di ultimazione. La scuola dispone di ascensore, di laboratori, di numerose apparecchiature; i locali, gli arredi e quant'altro sono in buono stato di conservazione ed utilizzati appieno. È stato elaborato un piano d'emergenza in cui sono previste, in base alle vigenti norme, almeno due prove di evacuazione durante l'anno scolastico. In particolare, la Scuola dispone delle seguenti risorse:

- aula magna
- palestre
- 2 laboratori multimediali di lingue
- laboratorio di fisica dotato di Lavagna Interattiva Multimediale
- laboratorio di chimica
- laboratorio di scienze
- laboratorio di anatomia
- laboratori di odontotecnica
- laboratorio di meccanica: macchine utensili
- laboratorio di meccanica: motori
- laboratorio di meccanica: mecatronica
- laboratorio di meccanica: saldatura
- 3 aule di disegno
- 5 aule dotate di Lavagna Interattiva Multimediale
- laboratori di informatica / aule multimediali e rete locale, destinate ad attività didattiche (mattutine e pomeridiane) per classi intere o per gruppi di studenti e a corsi di formazione
- biblioteca: prestito e consultazione di libri, riviste, CD-DVD; consulenza per ricerche didattiche; stampe e fotocopie
- centro servizi multimediali e telematici: accesso a 2 PC connessi alla rete didattica e a Internet, 1 scanner, 1 stampante; aggiornamento sito web del Liceo
- magazzino
- caffetteria
- parcheggio interno
- servizio di custodia permanente

7. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

7.1. PREMESSA GENERALE

Il “Severi-Correnti” crede nell’importanza di una costruttiva collaborazione fra le varie componenti della scuola, in particolare nel rapporto fra l’istituzione scolastica e le famiglie, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze, per un’efficace azione educativa.

Al centro di questa rete di relazioni fra le componenti si situa l’impegno dell’istituzione scolastica, in tutte le sue articolazioni, per la formazione culturale e umana degli studenti che hanno scelto il nostro Istituto.

La partecipazione della famiglia, che svolge un ruolo educativo fondamentale di cui l’istituzione scolastica, in quanto servizio pubblico, è pienamente cosciente, è di aiuto all’attività della scuola in generale, dei singoli insegnanti e dei Consigli di classe, in una prospettiva attenta non solo al profitto scolastico, ma anche alla globale crescita umana e culturale dell’alunno.

Nella programmazione di classe i docenti illustrano i propri progetti didattico-educativi – compresi i criteri di valutazione – e spiegano in sintesi le scelte che li informano, e le opportunità offerte dai libri di testo e dalle strutture disponibili.

Per mantenere uno stretto e fattivo rapporto fra l’istituzione scolastica nella sua varia articolazione (presidenza, coordinatori di classe, docenti, amministrazione) e le altre componenti si avvale di vengono utilizzate varie forme di comunicazione: sito web del Severi-Correnti, libretto dello studente, colloqui scuola-famiglia.

7.2. COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Nel normale svolgimento dell’anno scolastico, oltre alla programmazione di classe, al patto di corresponsabilità, alle pagelle di fine quadrimestre e di fine anno, al registro elettronico e al libretto personale dello studente, vi sono altri momenti fondamentali di comunicazione fra docenti, famiglie e studenti:

- assemblee di classe: incontri programmati nel corso dell’anno (o sollecitati da una delle componenti in presenza di particolari problemi) tra insegnanti, genitori e studenti, come illustrazione iniziale della programmazione del Consiglio di classe e dei singoli docenti e come verifica in itinere del lavoro e dei risultati;
- colloqui individuali: il genitore (o lo studente) e il docente analizzano l’andamento del lavoro e i risultati ottenuti, o discutono di qualunque problema che abbia riflessi sull’attività scolastica;
- ricevimento individuale dei genitori a metà della seconda parte dell’anno scolastico;
- incontro con i genitori degli alunni con sospensione del giudizio;
- indirizzi di posta elettronica .

7.3. COMUNICAZIONE ATTRAVERSO INTERNET E REGISTRO ELETTRONICO

La scuola è dotata di un sito web – www.severi-correnti.it – strumento costantemente aggiornato sull’intera vita dell’Istituto.

Il “Severi-Correnti” dispone di un indirizzo di posta elettronica, contatti@severi.org, controllato quotidianamente, a disposizione delle famiglie e di tutti coloro che desiderino informazioni o contatti con le varie componenti dell’Istituto.

A partire dall’ a.s. 2014-2015 il “Severi-Correnti” si è dotato di un sistema di registro elettronico basato su tablet forniti in comodato d’uso ai docenti. Sarà possibile in seguito che ogni docente possa utilizzare un apparecchio di sua proprietà facendolo registrare per le credenziali d’accesso.

Il tablet funziona da registro di classe e da registro personale del docente consentendo la registrazione delle presenze in classe degli insegnanti, la registrazione delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate degli studenti, dei voti assegnati, degli argomenti svolti, delle note disciplinari e di ogni altra comunicazione inerente all’attività scolastica.

Genitori e studenti mediante password personale possono accedere al sistema, tramite il sito dell’ Istituto, da qualunque computer per conoscere quanto di loro pertinenza.

7.4. LIBRETTO DELLO STUDENTE

Il Libretto dello Studente è un documento ufficiale, nominativo, con la fotografia dello studente.

È uno strumento di comunicazione scritta che agevola la conoscenza delle regole, scandendo le tappe del percorso quotidiano dello studente. È una forma di comunicazione e informazione costante ed efficace sull'andamento scolastico degli allievi.

È affidato agli studenti, i quali dovranno sempre averlo con sé e dovranno esibirlo su richiesta dei docenti o del personale ATA.

Il libretto deve essere aggiornato e conservato ordinatamente. In caso di smarrimento o distruzione occorre richiederne il duplicato.

Oltre ad essere uno strumento fondamentale di comunicazione, esso è anche strumento di riconoscimento, nonché di formazione perché aiuta lo studente ad acquisire la responsabilità del controllo del proprio percorso formativo.

Nelle sue sezioni contiene:

- i dati personali e la fotografia;
- le firme dei genitori o di chi ne fa le veci e dell'allievo se maggiorenne;
- comunicazioni tra scuola e famiglia (convocazioni dei docenti, colloqui richiesti dai genitori, avvisi);
- richieste di uscite anticipate, entrate posticipate;
- giustificazione di assenze;

Con l' introduzione del registro elettronico sul libretto dello studente non vengono più registrati i voti.

7.5 ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Importanti nel rapporto fra il "Severi-Correnti" e le famiglie sono le attività di orientamento in entrata rivolti a tutti coloro che vogliono iscrivere i propri figli alla nostra scuola, in particolare alle classi prime. Questa attività si svolge ormai da molti anni con particolare impegno di risorse umane e organizzative e prevede:

- Open day
- Stages nelle classi
- Campus
- Colloqui individuali
- Incontri serali docenti-genitori

Per quanto riguarda, in particolare il Liceo, l'attività di orientamento risulta estremamente intensa a partire già dal mese di ottobre quando si avviano i contatti con le scuole medie limitrofe che parallelamente iniziano il rilevamento delle scelte degli studenti delle classi terze. L'organizzazione degli stages si concretizza in più fasi tra loro correlate: fissare le date, scegliere le due ore curricolari (in uno scambio proficuo tra l'area umanistica e quella scientifica) da offrire agli studenti delle scuole medie, creare dei microgruppi. Lo stage, così articolato, si trasforma in un'esperienza significativa in quanto garantisce, da un lato, la frequenza di ore curricolari nella quotidianità dell'interazione classe/docente e, dall'altro, può aiutare a scegliere più consapevolmente l'indirizzo di studi futuro. Generalmente gli stages proseguono fino al mese di gennaio, affiancati naturalmente dalle giornate di "scuola aperta" in date distinte tra il Liceo e l'Istituto ma sostanzialmente affini nella sostanza: durante gli open days il D.S. presenta ai genitori il POF dell'istituto affiancato da un gruppo ristretto di docenti di indirizzo che illustrano le linee guida. Da sottolineare, in particolare, l'attenzione, condivisa da tutti, nell' offrire alle famiglie presenti in questa occasione il più ampio spazio per domande, riflessioni e confronti.

Altro momento significativo nell'attività di orientamento in entrata risulta la partecipazione ai "Campus" a cui si giunge a seguito di invito dalle scuole organizzatrici.

Le famiglie possono comunicare *on line* con i referenti dell' Istituto all' indirizzo bellomo@severi.org (per il liceo) e all' indirizzo orientamento.ipia@severi.org (per il professionale) per raccogliere rapidamente dati e veicolare le richieste a stages o a colloqui individuali, laddove richiesti.

Nell' ambito del programma di accoglienza, per favorire la costituzione del gruppo classe in un clima di accettazione e progettualità collettiva nelle prime settimane di scuola le classi prime effettuano una uscita didattica di un giorno ad un agriturismo con attività di "team building".

7.6. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

Il "Severi-Correnti" ha elaborato il seguente testo del "Patto educativo di corresponsabilità" (ai sensi del 249/98 e dell'art. 3 DPR 235/2007) che viene firmato dal coordinatore di classe e dai rappresentanti eletti dei genitori e degli studenti.

- La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile

- la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno” (DPR 249/98, art1, commi1,2)

In piena sintonia con lo statuto delle studentesse e degli studenti, nella convinzione che la realizzazione degli obiettivi del Piano dell’Offerta Formativa richiede la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica questo Istituto di Istruzione Superiore

Propone

il seguente Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie, studenti

I DOCENTI si impegnano a:

- Esplicitare la programmazione e i metodi di insegnamento
- Chiarire i criteri, i tempi e i modi di valutazione
- Programmare e attuare attività di recupero e potenziamento
- Adattare la proposta formativa alla classe
- Favorire la comunicazione:
 - con gli studenti: ogni volta che lo richiedano
 - con i genitori: nei colloqui settimanali e mediante il libretto
- Individuare e proporre strategie di recupero
- Stimolare processi di autovalutazione
- Comunicare all’allievo e alla famiglia le votazioni sul libretto personale
- Pianificare le scadenze delle verifiche

GLI STUDENTI si impegnano a:

- Conoscere gli obiettivi, il percorso, le fasi del curriculum
- Apportare contributi personali alla proposta formativa
- Analizzare e valutare con il docente il proprio percorso (recupero/potenziamento)
- Essere protagonisti responsabili degli esiti formativi che si possono conseguire in modo positivo solo con l’assunzione dei seguenti atteggiamenti:
 - Frequenza e partecipazione attenta e attiva in classe. In particolare, lo studente deve sempre avere il materiale didattico indispensabile per seguire le lezioni.
 - Studio costante e approfondito .
 - Rispetto delle regole e delle scadenze (giustificazioni, verifiche, compiti a casa ed esercitazioni assegnate)
 - Rispetto delle persone e dell’ambiente (che implica anche la cura e la pulizia dell’aula e del proprio banco)

I GENITORI si impegnano a:

- Garantire la regolarità della frequenza e responsabilizzare i propri figli nei confronti dell’impegno scolastico.
- Tenere sotto controllo l’andamento scolastico del figlio attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla scuola (libretto, colloqui coi docenti, firma delle comunicazioni e/o circolari inviate a casa tramite lo studente)
- Giustificare ritardi e assenze sul libretto il primo giorno di rientro a scuola
- Collaborare con i docenti affinché i figli rispettino le regole di buona educazione e abbiano cura dell’ambiente in cui si trovano.

Allegato 1:

ARTICOLAZIONE E COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI A.S. 2014-2015

COMMISSIONI	COMPONENTI
COMMISSIONE ELETTORALE	Colombo, Civetta
FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME	Battaini, Dinoia, Di Prizio, Grassi
COMMISSIONE ORARIO	Battaini, Di Prizio, Grassi
DOCENTI COMPONENTI DEL COMITATO DI GARANZIA (ART.2 DPR 235 21/11/2007)	Graziano, Bertoni
COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	Membri effettivi: Andreini, Artesani, Bellomo, Dinoia Membri supplenti: Caputo, Colombo
COMPONENTI DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL PROGETTO ECCELLENZA	Catalano, Bellomo

Allegato 2:

DOCENTI COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI A.S. 2014-2015

MATERIA	PROFESSIONALE	LICEO
LETTERE BIENNIO	Milanesi	Faruffini
LETTERE TRIENNIO.		
STORIA E FILOSOFIA		Catalano
MATEMATICA	Mascherpa	Soleri
FISICA		
SCIENZE	Bellomo	
SCIENZE DEI MATERIALI	Mazzucca	
DIRITTO	Graziano	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		Bertoni
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Poma	Artesani
EDUCAZIONE FISICA	Grassi	
RELIGIONE	Gelsomino	
INDIRIZZO ODONTOTECNICO	Sperti	
INDIRIZZO MANUTENZIONE	Marzullo	

DOCENTI RESPONSABILI DI LABORATORIO A.S. 2014-2015

ODONTOTECNICA: LAB 2	Sperti
ODONTOTECNICA: LAB 3	Licciardi
ODONTOTECNICA: LAB 4	Malberti
ODONTOTECNICA: LAB 5	Buzzi
LABORATORIO MOTORI	Passera
LABORATORIO SALDATURA	Teri
LABORATORIO AUTOGERMA	Passera
LABORATORIO MACCHINE UTENSILI	Teri
LABORATORIO SCIENZE	Parisi
LABORATORIO FISICA	A. Colombo
LABORATORIO ANATOMIA	Spallina
LABORATORIO LINGUISTICO	Artesiani
LABORATORIO INFORMATICA	Battaini
AULE DISEGNO	Bertoni, Orlandi, Sommaruga,
PALESTRA 1 PIANO TERRENO	Carminati
PALESTRA 2 TENSOSTRUTTURA ESTERNA	Lastella
PALESTRA 3 SOTTERRANEO	Sbardellini

Allegato 3

DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE A.S.2014-2015

LICEO	
1A	Massa
2A	Spoleti
3A	Mascotti
4A	Parrini
5A	Bulletta
1B	Sommaruga
2B	Trabella
3B	Parisi
4B	Catalano
5B	Faruffini
1C	Bordini
2C	Mastrososa
3C	Andreini
4C	Bertoni
5C	Morelli
1D	Colombo
2D	Soleri
3D	Magistretti
4D	Acchiappati
5D	D' Avolio
1E	Nobile
2E	Caputo
3E	Tussi
4E	Caputi
5E	Rusconi
2F	Artesiani
3F	Daino
4F	Jotti
5F	Rivetta
4G	Rozzo

PROFESSIONALE	
1A OD	Buzzi
2A OD	Mazzucca
3A OD	Poma
4A OD	Galli
5A OD	Graziano
1B OD	Rinaldi
2B OD	Malberti
3B OD	Licciardi
4B OD	Candiani
5B OD	Spallina
1C OD	Rizzo
2C OD	Graziano
1A MAT	Carminati
2A MAT	Carminati
3A MAT	Mascherpa
4A MAT	Fuccio
5A MAT	Milanesi